

Il Ministro della difesa

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO** il Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e, in particolare, gli articoli 10 (*Attribuzioni del Ministro della difesa*) e 536 (*Programmi*);
- VISTO** il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e, in particolare, l'articolo 89, comma 1, lettere *d*) e *h*);
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA** la relazione illustrativa dello Stato maggiore della difesa al programma pluriennale di A/R n. SMD 04/2017, relativo all'"Acquisizione (comprensiva del relativo sostegno logistico) di aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*) e potenziamento delle capacità Intelligence, Surveillance & Reconnaissance della Difesa";
- CONSIDERATO** che per il citato programma è richiesto, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo n. 66 del 2010, il preventivo parere delle Commissioni parlamentari in quanto il programma non si riferisce al mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte;
- CONSIDERATO** che il programma, di cui è previsto l'avvio nel 2017 e la conclusione nel 2032, è direttamente destinato alla difesa nazionale ed è finanziato con stanziamenti tratti dai capitoli di investimento dello stato di previsione del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse iscritte alla missione "Difesa e sicurezza del territorio", programma "Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari" e delle risorse recate dal comma 140, articolo 1, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*");
- ACQUISITI** il parere della IV Commissione permanente (Difesa) della Camera dei Deputati, reso il ___/___/2017 e il parere della 4ª Commissione permanente (Difesa) del Senato della Repubblica, reso il ___/___/2017;
- VISTO** l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";

DECRETA

1. E' approvato il programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento n. SMD 04/2017, di cui alla allegata relazione dello Stato maggiore della difesa, citata in premessa, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

IL MINISTRO DELLA DIFESA

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

SMD 04/2017

1. TITOLO.

Programma pluriennale di A/R¹ n. SMD 04/2017 relativo all'acquisizione (e fornitura del relativo sostegno logistico) di aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*) con conseguente potenziamento delle capacità di *Intelligence, Surveillance & Reconnaissance* per compiti di Sicurezza e Difesa.

2. TIPOLOGIA.

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) direttamente destinato alla difesa nazionale, afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di responsabilità amministrativa "Segretariato Generale della Difesa" – finanziato con stanziamenti tratti dal Bilancio Ordinario della Difesa.

3. FINALITÀ OPERATIVA.

Il programma prevede l'acquisizione di aeromobili a pilotaggio remoto, in grado di operare fino ad una quota di 45.000 piedi (14.000 metri) per un tempo di volo prossimo alle 24 ore.

L'acquisizione di tali sistemi consentirà un incremento della capacità della Difesa di raccogliere informazioni sull'area di operazioni, monitorare e sorvegliare vaste aree di territorio, garantire una rapida disseminazione delle informazioni raccolte ai centri di Comando e Controllo e agli operatori al suolo, per consentire un immediato ed efficace intervento a terra.

Il quadro geo-politico che si è ormai stabilmente delineato e le minacce ad esso associate rendono il margine tra "difesa" e "sicurezza" estremamente labile ed il confine che un tempo delineava in maniera netta ed inequivocabile le correlate attività operative è ormai pressoché inesistente. Pertanto i sistemi da acquisire possono contribuire significativamente anche al contrasto delle minacce alla sicurezza nazionale.

Più nel dettaglio, tali sistemi consentono lo sviluppo di un "portafoglio missioni Difesa e *Homeland Security*" in grado di soddisfare le esigenze di:

- difesa;
- supporto all'intelligence;
- prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali;
- monitoraggio e supporto al contrasto dei fenomeni migratori;
- contrasto dei traffici illeciti via mare;
- studio del territorio nazionale per la sua valorizzazione o la prevenzione dei fenomeni naturali;
- supporto in caso di calamità naturali.

4. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO.

Il programma di previsto avvio nel 2017, si concluderà nel 2032.

5. COSTO.

L'onere previsionale del programma è stimato in circa 766 M€ (condizioni economiche 2017). La spesa graverà sui capitoli di investimento dello stato di previsione del Ministero della Difesa nell'ambito delle risorse iscritte alla missione «Difesa e sicurezza del territorio» programma

¹ Ammodernamento e Rinnovamento.

«Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari» e delle risorse recate dall'art. 1 Co. 140 della L. 232/2016 (LdB 2017).

In ogni caso, il programma sarà modulato in modo tale da renderlo compatibile con le risorse complessivamente disponibili, anche mediante una sua parziale attuazione e/o con una ridefinizione dei tempi di attuazione.

L'impresa in argomento beneficia della non assoggettabilità al regime IVA, ai sensi dell'art. 72-comma 3 - punto 2 del D.P.R. 633/1972. Per quanto concerne i settori di spesa così come individuati dall'art. 1 co. 140 della L. 232/2016, il progetto è riferibile principalmente al settore "attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni".

6. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F..

Il programma pluriennale avrà uno sviluppo di massima secondo il cronoprogramma sotto riportato:

E.F.	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri	9,8	72,0	79,0	83,8	123,4	161,0	57,0	20,0	20,0

E.F.	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOTALE
Oneri	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	766,0

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

7. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA.

I settori industriali principalmente interessati sono quelli delle costruzioni aeronautiche, della realizzazione di apparati elettronici, elettrotici e per le telecomunicazioni ad elevato contenuto tecnologico, nonché il settore della ricerca.

8. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

Il programma non ha connotazione internazionale, ma è prevedibile che possa avere prospettive di export legate principalmente al ritorno di immagine conseguente all'impiego dei mezzi in attività dal forte impatto mediatico sia in territorio nazionale che all'estero.

9. NOTIZIE AGGIUNTIVE.

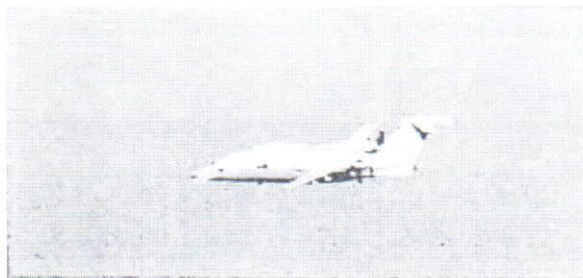
Per il programma in titolo, ai sensi del D.Lgs. 66/2010 - art. 536, è prevista l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni Parlamentari prima dell'emanazione del Decreto ministeriale di approvazione, in quanto si tratta di programma pluriennale di A/R "di acquisizione" che comporterà l'elevazione delle capacità operative dello Strumento Militare.

Il punto di contatto per il programma è il Gen. B.A. Giandomenico TARICCO, Capo del IV Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica (linea militare 6005057 - linea commerciale 0649865057 - e-mail: giandomenico.taricco@aeronautica.difesa.it).

5

SCHEDA ILLUSTRATIVA

“Acquisizione (e fornitura del relativo sostegno logistico) di aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (*Medium Altitude Long Endurance*) e potenziamento delle capacità *Intelligence, Surveillance & Reconnaissance* della Difesa” (SMD 04/2017)



1. GENERALITÀ E INQUADRAMENTO COMPLESSIVO DELLA CAPACITÀ

Il programma si riferisce all'acquisizione di 10 sistemi² nonché del relativo Supporto Logistico Integrato (SLI) con copertura ventennale.

L'obiettivo del programma di A/R è di sviluppare e raggiungere una capacità strategica e persistente di *Intelligence, Surveillance, Reconnaissance* in grado di fornire, a qualsiasi livello del processo decisionale (strategico, operativo, tattico), il quadro completo della situazione dell'area di interesse. I sistemi in acquisizione dovranno essere in grado di operare in scenari e contesti diversificati, da quelli direttamente associati alle operazioni militari, ad operazioni di concorso con altri Dicasteri o Agenzie a forte connotazione “*dual use*”³; questo nuovo approccio richiede capacità di integrazione e di interoperabilità molto spinte e lo sviluppo di nuovi sistemi/sensori/effettori e procedure, al fine di operare non solo in un contesto militare, ma anche in uno scenario di cooperazione militare-civile.

2. REQUISITI MILITARI.

a. Principali specifiche e caratteristiche.

Il programma prevede l'acquisizione di sistemi che siano in grado di eseguire diverse missioni tra le quali quella principale è del tipo ISTAR (*Intelligence, Surveillance, Target Acquisition, Reconnaissance*) garantendo una pronta e rapida copertura dell'area di interesse con capacità di:

- rimanere in volo per circa 24 ore;
- osservare un obiettivo 24 ore su 24 attraverso l'alternanza di due velivoli;
- raggiungere l'area di interesse in tempi brevi grazie all'elevata velocità dei velivoli (330 Kts);
- operare sia in Italia sia all'estero da aeroporti non dotati di specifiche attrezzature fisse;
- eseguire operazioni diurne/notturne con ogni condizione di tempo atmosferico;
- operare anche in ambiente compromesso dal punto di vista elettromagnetico;
- essere in grado di operare anche in ambienti sottoposti ad attacchi cyber;
- operare anche in caso di malfunzionamenti grazie alla ridondanza dei propri apparati;

² Ogni sistema è costituito da 2 velivoli ed una stazione di comando e controllo.

³ Sicurezza territoriale e delle frontiere, lotta al narcotraffico, calamità naturali, soccorso umanitario, operazioni di ricerca e soccorso, monitoraggio ambientale.



- volare in spazi aerei sia segregati⁴ sia non segregati;
- rispondere rapidamente al mutato contesto di impiego grazie al principio di modularità con il quale sono stati progettati.

b. Supporto logistico.

È prevista la fornitura di quanto necessario per garantire la piena operatività dei sistemi, in particolare sarà garantita sia la manutenzione preventiva che quella correttiva attraverso la fornitura della manualistica, l'acquisizione delle parti di ricambio nonché degli equipaggiamenti necessari.

Al fine di garantire la massima disponibilità operativa dei sistemi, il ciclo manutentivo sarà strutturato in modo da massimizzare la distanza temporale tra interventi di manutenzione programmata (c.d. ispezioni maggiori) minimizzando contemporaneamente i tempi di fermo macchina richiesti durante tali interventi.

c. Aspetti addestrativi.

L'introduzione dei sistemi sarà accompagnata da un opportuno programma di addestramento basato essenzialmente su corsi destinati all'equipaggio e ai manutentori.

In particolare i corsi destinati all'equipaggio dovranno fornire tutte le conoscenze necessarie per operare in completa sicurezza i sistemi, massimizzando le capacità da essi esprimibili; essi saranno rivolti inizialmente a piloti ed operatori che hanno già una pregressa esperienza nel campo dei sistemi a pilotaggio remoto.

I corsi destinati ai manutentori forniranno tutte le conoscenze necessarie per poter garantire l'efficienza dei sistemi e saranno rivolti a personale con pregressa esperienza nelle operazioni di manutenzione di aeromobili e sistemi ad elevata complessità tecnologica.

Tutte le fasi dell'addestramento dovranno fare ampio ricorso a strumenti informatici quali CBT (*Computer Based Training*) nonché a idonei strumenti di simulazione.

d. Interoperabilità e standardizzazione.

I sistemi dovranno rispondere a requisiti di interoperabilità con i mezzi in dotazione od in corso di acquisizione in ambito F.A. nonché in ambito Difesa e NATO. Pertanto essi saranno progettati sviluppati e realizzati anche in accordo agli STANAG⁵ applicabili.

3. PROFILI INDUSTRIALI – RICADUTE ECONOMICHE ED OCCUPAZIONALI.

I settori industriali interessati al programma sono prevalentemente quelli delle costruzioni aeronautiche, della realizzazione di apparati elettronici, elettrottrici e per le telecomunicazioni ad elevato contenuto tecnologico, nonché il settore della ricerca.

a. Aree geografiche/località di produzione.

La produzione degli aeromobili si svolgerà principalmente nella provincia di Savona presso gli stabilimenti della ditta Piaggio a Villanova di Albenga.

La produzione dei sistemi di comando e controllo si svolgerà principalmente nella provincia di Gorizia presso gli stabilimenti della Leonardo a Ronchi dei Legionari.

⁴ Lo spazio aereo segregato è uno spazio aereo controllato o non controllato, espressamente identificato in dimensioni, volumi e finestre temporali di utilizzo per scopi specifici ed espressamente autorizzato dall'Ente Nazionale Aviazione Civile

⁵ NATO *Standardization Agreement*. Lo STANAG è un documento di standardizzazione NATO che specifica gli accordi delle nazioni partecipanti ad implementare uno standard che consentire di raggiungere un requisito di interoperabilità

**b. Piccola Media Impresa / Indotto.**

Per quanto riguarda l'indotto interessato dal programma, in considerazione del fatto che non è ancora stata identificata la *baseline* di riferimento e la conseguente produzione di serie, si riporta di seguito una lista di potenziali subfornitori del *prime contractor* e della loro distribuzione sul territorio nazionale.

Denominazione	Indirizzo	Fornitura
AEREA SpA	VIA CEFALONIA 18, 20156 MILANO	Store Management System
FAREM Srl- AEROSPACE EQUIPMENT	V.LE MAJINO 20, MILANO	Electrical System Fuel System Propulsion
MAGNAGHI AERONAUTICA SpA	VIA G.FERRARIS 76, NAPOLI	Anti-Ice System Landing Gear / Brake System
O.M.A. OFFICINE MECCANICHE	AEROPORTO DI FOLIGNO, FOLIGNO, PG	Landing Gear / Brake System
SECONDO MONA SpA	VIA C. DEL PRETE 1, SOMMA LOMBARDO, VA, IT	Fuel System Hydraulic System
SIRIO PANEL S.P.A.	LOC. LEVANELLA BECORPI, 52025 MONTEVARCHI, AR, IT	Fuel System
UMBRA CUSCINETTI SpA	ZONA INDUSTRIALE LOCALITA' PACIANA, FOLIGNO, PG, IT	Propulsion Vehicle Control Management System
ISSELNORD srl	Via Trieste 4, FOLLO, SP, IT	Engineering Services Activities, Tech Publication, Data Module creation and editing
OSCA s.r.l	VIA MARIANO PIERONI 26, 00049 VELLETRI, RM, IT	Crew Training Preparation and Support
SIPAL spa	VIA INVORIO 24/A, 10146 TORINO, TO, IT	Engineering Services Activities, incl. Manuals writing
VUD srl.	VIA S. TOMMASO D'AQUINO 47, 00136 ROMA, RM, IT	Entry Into Service and MRO Support Services
A.L.A. SpA	VIALE GRAMSCI 16, NAPOLI, NA, IT	Anti-Ice System Hydraulic System Landing Gear / Brake System Propulsion Standards
ADVANCED TECHNOLOGY Srl	VIA DEL CONVENTO 38, TERNI, TR, IT	Mission System
AERMECCANICA Srl	VIA MONTE GRAPPA 2, LONATE POZZOLO, VA, IT	Landing Gear / Brake System
Civitanavi Systems Srl	Via del Progresso 5, 63827 Pedaso, FM, IT	Vehicle Control Management System
DANETECH Srl	VIA MAGENTA 77 - EDIFICIO 6, RHO, MI, IT	Avionics Cameras
INSTRUMENTATION DEVICES Srl	VIA MENTANA 1, COMO, CO, IT	Vehicle Control Management System
ITALCOPPIE SENSORI Srl	VIA AMEDEO TONANI 10, MALAGNINO, CR, IT	Anti-Ice System
LUNITEK Srl	VIA VARIANTE AURELIA 115 BIS, SARZANA, SP, IT	Vehicle Control Management System
MICROTECNICA Srl UTC	PIAZZA ARTURO GRAF 147, TORINO, TO, IT	Anti-Ice System Hydraulic System Landing Gear / Brake System Vehicle Control Management System

PATTONAIR Srl	VIA XXII MARZO 19, GALLARATE, VA, IT	Avionics Fuel System Hydraulic System Landing Gear / Brake System Pneumatic System Standards
PRESTEL AVIO Srl	Località Batasiolo, 85/A, LA MORRA, CN, IT	Wirings /Harnesses
TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AERONAUTICHE SpA	VIA SCIPIONE BOBBIO 15, NAPOLI, NA, IT	Propulsion (heat barriers)
TERSID Srl	VIA DEMOSTENE 15, MILANO, MI, IT	Landing Gear / Brake System
THALES ITALIA SpA AVIONICS DIVIS	VIA SEMPIONE 26L, VERGIATE, VA, IT	Vehicle Control Management System
TRANS-PART Srl	CORSO SEMPIONE 75, MILANO, MI, IT	Avionics
ADLER AERONAUTIC Srl	VIA BUOZZI 6, RIVOLI, TO, IT	Structural Parts and Assy
AEROSPACE MATERIALS MANAGMENT Srl	VIA TADINO 52, MILANO, MI, IT	Structural Parts and Assy
AKZO NOBEL COATING SpA	VIA DELLE INDUSTRIE 22, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, TV, IT	Chemical Products
ASTI AIRCRAFT SERVICES Srl	VIA G.B. FEROGGIO 33, TORINO, TO, IT	Raw material / Standards
AVIMATIC Srl	STRADA STATALE PAULLESE KM. 30, 230, BAGNOLO CREMASCO, CR, IT	Structural Parts and Assy
AVIOCHEM Srl	VIA ARTIGIANALE 29, MONTIRONE, BS, IT	Chemical Products
AVIOMETAL SpA	VIA SEMPIONE 15, ARSAGO SEPRIO VA, IT	Raw material / Standards
C.A.B. COSTRUZIONI AERONAUTICHE BERTOLA Snc	VITTORIO VENETO 26, MARCON, VE, IT	Structural Parts and Assy
CHEMETALL ITALIA Srl	VIA DELLA TECNICA 5/7, GIUSSANO, MI, IT	Chemical Products
CO.ME.AR. Srl	VIA DELLA TECNICA Snc, SPELLO - CAPITAN LORETO, PG, IT	Structural Parts and Assy
ECOR RESEARCH SpA	VIA FRIULI II, SCHIO, VI, IT	Structural Parts and Assy
FORNITURE INDUSTRIALI Srl	VIA VINCINELLA 67, SANTO STEFANO DI MAGRA, SP, IT	Raw material
GRECO-MEC Srl	VIA BRAMANTE DA URBINO 13, MONZA, MB, IT	Structural Parts and Assy
L.G.M. Srl	VIA LARGA S.N.C. AREA P.I.P., TRENTOLA DUCENTA, CE, IT	Structural Parts and Assy
LAER H Srl	REGIONE CIME DI LECA 30, 17031 ALBENGA, SV, IT	Structural Parts and Assy
M.M.I. Srl	VIA TORRICELLI 10 - CAPANNONI 4-5, NICHELINO, TO, IT	Raw material
MOREGGIA & C. SpA	CORSO PASTRENGO 36, COLLEGNO, TO, IT	Structural Parts and Assy
O.F.M.A. Srl	VIA ARTIGIANI, 15, CAVALLERMAGGIORE, CN, IT	Structural Parts and Assy
PLYFORM COMPOSITES Srl	VIA MIRABELLA 45, VARALLO POMBIA, NO, IT	Structural Parts and Assy
SALVER SpA	VIA DI MACALUSO 2/4 ZONA IND., BRINDISI, BR, IT	Structural Parts and Assy
T.C.S.GROUP Srl	VIA S. G. COTTOLENGO 34, MAPPANO DI CASELLE, TO, IT	Structural Parts and Assy
TESI - TECNOLOGIE E SERVIZI INNOVATIVI Srl	VIA CENSI DELL'ARCO 38, CERCOLA, NA, IT	Structural Parts and Assy
IDS Ingegneria Dei Sistemi SpA	VIA E. CALABRESI 24 - LOC. MONTACCHIELLO, 56121 PISA, PI, IT	Engineering Services
SSE - SOFITER SYSTEM ENGINEERING SpA	C.SO FRANCIA 35, 10138 TORINO, TO, IT	Engineering Service (@ Piaggio Aero Industries Facilities)
POSITTECH Srl	VIA E. DE AMICIS 49, 20145 MILANO, MI, IT	Engineering Service (@ Piaggio Aero Industries Facilities)
BRAIN TECHNOLOGIES SpA	C.SO PESCHIERA 83, 10138 TORINO, TO, IT	Engineering Service (@ Piaggio Aero Industries Facilities)

9



c. Impatti occupazionali

Pur intravedendo ampie potenzialità in termini di occupazione, al momento, in considerazione dello stato attuale del programma non risulta possibile quantificare il volume di impiego conseguibile.

d. Prospettive.

La produzione estensiva di sistemi per il cliente nazionale è il prerequisito di referenza indispensabile ad ogni opportunità di vendita all'estero. È innegabile che il programma in parola contribuirebbe in maniera determinante allo sviluppo tecnologico e di prodotto necessario all'industria nazionale per disporre di un portafoglio prodotti in linea con le esigenze di un mercato estremamente competitivo.

È prematuro tracciare una previsione sulle prospettive di successo sul mercato internazionale di tali sistemi. Tuttavia se si considera che la domanda di aeromobili a pilotaggio remoto in grado di fornire in maniera rapida e puntuale informazioni da aree sensibili e critiche è cresciuta in maniera esponenziale è lecito aspettarsi che tali sistemi possano essere accolti favorevolmente dal mercato internazionale, soprattutto considerando che sarebbe disponibile sul mercato in anticipo rispetto ad iniziative analoghe di altri paesi.

4. CONDIZIONI CONTRATTUALI.

a. Generalità.

La presente descrizione del programma pluriennale di A/R "Acquisizione (e fornitura del relativo sostegno logistico) di aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance) e potenziamento delle capacità *Intelligence, Surveillance & Reconnaissance* della Difesa" è funzionale all'acquisizione del parere in merito delle competenti Commissioni Parlamentari ai sensi del D.Lgs. 66/2010 – art. 536. Tale passaggio precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di un atto contrattuale che abbia per oggetto la fornitura riportata nel presente documento.

Tale strutturazione dell'iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole penali.

Al momento, pertanto, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale nazionale. Di fatto, le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50 del 2016) e dalle direttive generali per la disciplina speciale per il settore della Difesa, come previsto all'art. 159 dello stesso Codice dei Contratti, attualmente in fase di redazione. A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della difesa e sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/CE (D.Lgs. n. 208 del 2011) e il relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 49 del 2013). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del procurement militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e alle relative norme di attuazione per quanto in essi non espressamente previsto o derogato ed in particolare per quanto attiene all'istituto del recesso.

b. Recesso dagli accordi.

Fino a pubblicazione ed entrata in vigore delle direttive generali sopra menzionate, per quel che concerne il recesso dal contratto in ambito nazionale la disciplina applicabile è riconducibile a quanto previsto dall'articolo 109 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dall'articolo 107 del D.P.R. n.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P.P.B.

Gen. D. ~~Giulio~~ Luigi MIGLIETTA

236 del 2012 e fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440 del 1923) e dal relativo regolamento di attuazione (R.D. n. 827 del 1924) nonché, per i contenuti più specificatamente contrattuali, dalle previsioni del Libro IV del Codice Civile. Le norme sopra indicate dettano i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso, che l'Amministrazione può esplicare in qualunque momento con preavviso di venti giorni, comporta il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e già accettati dall'Amministrazione, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. In altri termini l'Amministrazione sarà tenuta a risarcire i danni causati all'impresa secondo canoni civilistici che prevedono la corresponsione del mancato guadagno nella misura di un indennizzo forfettizzato. Da quanto riportato, e sulla base della prassi contrattuale seguita, sembra potersi affermare che l'ambito nazionale, caratterizzato ancora da un'asimmetria che avvantaggia il committente pubblico, è quello in cui le conseguenze economiche del recesso dal contratto sono maggiormente controllabili e prevedibili. Ciò non si applica nel caso in cui il contratto nazionale è attuazione di un programma di cooperazione internazionale perché in tal caso vanno considerati i riflessi derivanti dalla disciplina del recesso prevista dal MoU di cooperazione.

AA